



COMUNE CAPOFILA CASTROVILLARI

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO DI PIANO DI CASTROVILLARI

CONVENZIONE FRA L'AMBITO TERRITORIALE DI CASTROVILLARI ED ENTE GESTORE DI STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE/SEMIRESIDENZIALE – ANNO 2026

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge.

TRA

La Dott.ssa **Angela Gatto** nata a Castrovillari (Cs) il 15.05.1963 , residente in Assisi (Pg) , via San Fortunato 20, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano - Ambito Territoriale di Castrovillari, la quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto del Comune di Castrovillari , Comune Capofila dell'Ambito Socio Assistenziale di Castrovillari- C. F. 83000330783 di seguito denominato “**Ente**” che rappresenta in detta sua qualifica ai sensi dell'Art. 107 del D.lgs. n°267/2000.

E

_____ nato/a a _____ () il _____.
 , C.F. _____ nella sua qualità di rappresentante legale di _____
 _____ con sede legale in Piazza/Via _____ n. _____
 del comune di _____ (), C.F. _____ P.IVA _____
 _____ soggetto titolare della
 autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune capo Ambito di _____
 giusta Determinazione n. _____ del _____, relativa a struttura socioassistenziale di
 tipologia _____ per l'accoglienza di n. _____ utenti a ciclo residenziale,
 denominata _____ con sede operativa in Piazza/Via _____ n. _____
 del Comune di _____ ()



PREMESSO CHE

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* è la legge nazionale finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà.
- Con la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., *"Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)"*, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- Con la D.G.R. n. 503, del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003"*, la Regione Calabria, ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;
- Con la predetta D.G.R. n. 503/2019 è stato approvato il Regolamento n.22/2019" PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIOASSISTENZIALI, NONCHÉ DEI SERVIZI DOMICILIARI, TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ", con relativo allegato A *"REQUISITI GENERALI, STRUTTURALI, PROFESSIONALI, ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE SOCIOASSISTENZIALI, TIPOLOGIA DI UTENZA CAPACITÀ RICETTIVA E MODALITÀ DI ACCESSO/DIMISSIONI"*;
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 14/12/2022 sono state approvate le MODIFICHE ALLA D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii."*, ove è stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell'equa distribuzione nel territorio dei servizi, ciascun ambito territoriale sociale dovrà garantire a decorrere dal 1° gennaio 2023, i servizi e le prestazioni sociali esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio assistenziale presso la quale è ospitato;
- Nella predetta D.G.R. n. 669 del 14 dicembre 2023 è stabilito che l'Allegato 1 alla stessa DGR n. 669 del 14 settembre 2022 sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla DGR 503/2019;
- L'Allegato 1 alla stessa DGR n. 669 del 14 settembre 2022 è stabilito che per gli utenti ospiti delle strutture residenziali per minori indicate ai punti 2.6, 2.7, 2.9 e 2.10 del precedente cap. 2 nonché per gli utenti delle strutture residenziali per adulti indicate ai punti 3.7, 3.8 e 3.9 del



precedente cap. 2., è previsto un periodo di erogazione del servizio a totale carico dell'ambito pari a **giorni 180** dalla data di inserimento in struttura, a seguito del quale dovrà essere calcolata la quota di compartecipazione;

- la D.G.R. n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente deliberazione n. 669 del 14 dicembre 2022, con la sola modifica relativa all'importo della franchigia;
- la D.G.R. n. 499 del 26/09/2023, pubblicata sul BUR Calabria n. 212 del 28 settembre 2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.” e s.m.i.*, con la quale la Regione Calabria ha approvato:
 - ✓ l'Allegato denominato **“Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”**;
 - ✓ l'Allegato denominato **“Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019”**;
 - ✓ l'Allegato 1 concernente **“Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo”**;
- la D.G.R. n. **512 del 29/09/2023**, pubblicata sul BUR Calabria n. **217** del 04 ottobre 2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.” e s.m.i.* - **Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^A**- “con la quale la Regione Calabria:
 - ✓ ha preso atto del parere positivo n. 30/12^A espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;
 - ✓ ha approvato definitivamente gli allegati alla D.G.R. 499/2023;

VISTO che sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. **214** del **29/09/2023** è stato pubblicato il **REGOLAMENTO REGIONALE** <<Modifiche al Regolamento Regionale 25 novembre 2019, n.22 PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIOASSISTENZIALI, NONCHÉ DEI SERVIZI DOMICILIARI, TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ>>, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 29 settembre 2023, assegnando il **numero 10** della serie dei Regolamenti regionali dell'anno 2023;

PRESO ATTO CHE la D.G.R. n. 499/2023, ha, tra l'altro, stabilito che:

- ✓ l'Allegato 1 sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. 735/2022;
- ✓ che tutti i servizi socio assistenziali autorizzati al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle disposizioni dettate dal **“Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”** e dall'Allegato denominato **“Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019”**,



- ✓ che tutte le disposizioni di cui all'Allegato 1 (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal **1° gennaio 2024**;

PRESO ATTO CHE

- per una corretta collocazione dell'utente nella Struttura socioassistenziale più adatta è necessaria un'accurata valutazione delle condizioni sociali dell'utenza da parte del Servizio Sociale Professionale costituito c/o il Comune Capo Ambito di Castrovillari e, ove necessario, anche con l'ausilio della Unità di Valutazione dell'ASP territoriale di competenza in caso di particolari condizioni sociosanitarie;
- il Servizio Sociale Professionale costituito c/o il Comune Capo Ambito di Castrovillari ha provveduto ad effettuare presa in carico sociale degli ospiti presenti in struttura e potrà procedere ad ulteriori inserimenti, una volta accertata la disponibilità di posti fruibili di cui all'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento;

DATO ATTO CHE

- la struttura di cui trattasi, tipologia: _____, denominata " _____", ha ottenuto l'accreditamento come da determinazione dirigenziale n. _____ del _____ del Comune di _____, in qualità di capofila del Distretto socio assistenziale;
- l'Ente gestore della suddetta Struttura è con sede legale a in Via, (CS), P.IVA/CF. - il cui rappresentante legale è il sig. nato a (.....) il e residente a in via, (CS), C.F:
- la struttura socioassistenziale oggetto della presente Convenzione è iscritta all'Albo regionale;
- al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi socio assistenziali resi dalla Struttura in argomento occorre disciplinare il rapporto tra l'Ambito Territoriale di Castrovillari e l'Ente gestore della Struttura, al fine di stabilire gli aspetti economico-contabili delle prestazioni che saranno rese per l'anno 2026;
- l'ammissione a retta degli ospiti è vincolata all'effettiva presa in carico degli stessi da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito a seguito di presentazione documentale, completa anche di quanto previsto per i dati reddituali/patrimoniali e che, solo a seguito di presa in carico, può essere riconosciuta eventuale quota di integrazione a retta spettante, tenute presenti le risorse dall'Ambito destinate all'assistenza di utenza in struttura socioassistenziale;

VISTA, da ultimo, la propria Determinazione n. 905 dell'11.12.2025 recante "Avviso pubblico relativo alla Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'Elenco aperto da costituire ai fini del convenzionamento di strutture a ciclo semiresidenziali e residenziali per minori, adulti, anziani e persone con disabilità – Anno 2026.";

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE



Art. 1 PREMESSA

Le parti sopra rappresentati dichiarano di riconoscere, confermare e accettare la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.

Le parti ritengono applicabili, anche per i rapporti giuridici, il servizio e le prestazioni erogabili per l'annualità 2026, tenendo comunque conto del periodo di ammissione all'integrazione della retta dei singoli utenti e del relativo importo riconosciuto.

Art. 2 OGGETTO

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Ambito Territoriale di Castrovillari e l'Ente Gestore relativamente all'accoglienza residenziale/semiresidenziale, dell'utenza preventivamente ammessa a retta dall'Ufficio di Piano.

In caso di struttura localizzata in Ambito diverso da quello dell'ATS, la presente Convenzione ha validità solo per l'ospite/gli ospiti residenti nell'Ambito di cui al presente atto e solo a seguito di presa in carico sociale e ammissione a beneficio retta formale da parte dello stesso.

Art. 3 FINALITA' ED OBBLIGHI

La Struttura socio-assistenziale denominata ".....", con sede in, del Comune di.....(..), è tenuta:

- ad erogare il servizio nel rispetto dell'autorizzazione di cui è in possesso;
- al rispetto dei requisiti minimi organizzativi professionali e strutturali di cui alla previgente normativa.

Art.4 PERSONALE

Il rappresentante legale dell'Ente gestore ha la responsabilità, graduata in funzione delle norme di volta in volta applicabili, per quanto riguarda gli aspetti gestionali e amministrativi.

L'Ente gestore si impegna ad utilizzare all'interno della Struttura personale in possesso di adeguato titolo e/o qualificazione con specifico riferimento alle professioni sociali ed in relazione alle caratteristiche e ai bisogni dell'utenza ospitata, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento n.22/2019.

Il datore di lavoro, soggetto che gestisce la struttura, garantisce l'applicazione ed il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori e l'applicazione ed il rispetto delle normative vigenti in caso di altre tipologie di rapporti di lavoro.

L'organizzazione deve prevedere momenti di lavoro in équipe e programmi annuali di formazione e aggiornamento del personale con indicazione del responsabile della formazione.

Nella Struttura possono essere presenti volontari mediante apposite convenzioni con organizzazioni regolarmente riconosciute ai sensi delle vigenti normative, e/o addetti al servizio civile volontario.

L'utilizzo di volontari deve essere preceduto ed accompagnato da attività formative ed informative



necessarie ad un proficuo inserimento nella Struttura.

Il loro coinvolgimento deve configurarsi come complementare e non sostitutivo delle figure professionali dell'organico previsto.

Le modalità di presenza dei volontari nella Struttura devono essere programmate, regolamentate e certificate in appositi registri.

Per quanto riguarda le figure professionali sanitarie di cui eventualmente necessitano gli ospiti della Struttura si dovrà fare ricorso alle figure professionali dell'Azienda Sanitaria dove è ubicata la Struttura, usufruendo delle prestazioni sanitarie previste dai LEA ed indicati nel DPCM 29 novembre 2001 e comunque prestazioni sanitarie in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza ospitata, assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio.

L'Ente gestore si impegna ad utilizzare il personale previsto dai requisiti organizzativi per la propria tipologia di struttura.

Art. 5

CARTA DEI SERVIZI

La Struttura è obbligata ad adottare la Carta dei servizi sociali secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge 8.11.2000, n. 328, e dall'art. 21 della legge regionale n.23/2003 e s.m.i., con indicazione dei servizi erogati.

Art. 6

MODALITÀ DI ACCESSO E AUTORIZZAZIONE

Al Comune Capo Ambito di Castrovillari spetta il compito di autorizzare l'utente e assumere l'onere della relativa retta. L'accesso dell'utente nella Struttura socio assistenziale, residenziale o semiresidenziale, può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito di Castrovillari. Fatto salvo i casi di urgenza predisposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

L'inserimento nella Struttura dovrà avvenire nel rispetto della capacità autorizzata, previa acquisizione della richiesta dell'utente o di altra segnalazione trasmessa dal Comune di residenza al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune di Castrovillari.

Le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza solo per motivi d'urgenza, correndo l'obbligo di informare il Comune di residenza/ATS dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/2003 e s.m.i. il collocamento dell'utente nella Struttura e l'erogazione del contributo, avviene a fronte di un preciso e motivato Progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito c/o il Comune Capo Ambito nel quale dovranno essere previsti:

- obiettivi;
- progetto mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica;
- verifica dei risultati.

Il Comune Capo Ambito, oltre alla Relazione sociale con valutazione del bisogno, dovrà acquisire una Relazione sanitaria/Certificato redatta/o dal medico curante dell'assistito o da altro specialista dalla quale risulti la compatibilità all'inserimento in struttura socioassistenziale.



Il periodo di erogazione del contributo è commisurato al raggiungimento degli obiettivi nei tempi indicati dal Progetto, prorogabile previa valutazione dell'UdP.

Il contributo per il pagamento della retta, **omnicomprensivo di I.V.A.**, è finalizzato a garantire alle persone, che non possono essere assistite a domicilio, un adeguato percorso di accoglienza e assistenza qualora sia attestata la necessità di una assistenza temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno, che non possono essere garantiti se non mediante l'inserimento presso una struttura socio assistenziale idonea.

Chiunque usufruisca della prestazione sociale nelle strutture socio assistenziali è tenuto a compartecipare al costo della retta secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e di relazione alla situazione economica dello stesso e del relativo nucleo familiare, ovvero dall'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

È fatto obbligo al gestore della struttura di tenere il registro delle presenze dell'utenza debitamente aggiornato, da mettere a disposizione degli organi di vigilanza.

Art. 7

DIMISSIONI DEGLI OSPITI

La dimissione degli ospiti, quando non sia decisa per diretta volontà dell'interessato o di chi ne esercita la tutela legale, deve essere concordata con lo stesso Servizio Sociale Professionale. Per situazioni di incompatibilità possono essere assunti provvedimenti di dimissioni da parte della struttura.

Nel caso di dimissioni di qualsiasi natura degli ospiti la struttura dovrà dare immediata comunicazione al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito di Castrovillari, che provvederà alla sospensione dell'integrazione della retta.

Art. 8

PRESTAZIONI EROGABILI – REMUNERAZIONE

Le Prestazioni dovranno essere erogate nella piena osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, nazionali e regionali in materia.

La retta giornaliera da corrispondere all'Ente gestore della Struttura per ogni singolo utente è prevista dalla normativa emanata dalla Regione Calabria e quantificata in euro _____

La copertura del costo della retta è legata all'effettiva presenza dell'ospite nella Struttura.

L'ammissione degli utenti al contributo per il pagamento della retta è avvenuto con la determinazione dirigenziale n. 247 dell'8.05.2024 del Comune Capo Ambito e sarà vincolata ai trasferimenti dei relativi fondi dalla Regione al Comune capo Ambito di Castrovillari.

Per la determinazione della quota sociale a carico dell'utente valgono i principi dell'allegato 1 alla DGR n. 669 del 14 settembre 2022 e successive modifiche.

Per il servizio e le prestazioni che l'Ente gestore della Struttura garantisce in base al presente accordo per ogni singolo ospite, ammesso a beneficio retta, **si conviene un numero massimo di utenza convenzionabile : N° utenti , salvo diverse necessità previste dall'UdP o comunque a seguito di incremento finanziamenti regionali destinati allo scopo.**

La copertura del costo della retta è legata all'effettiva presenza dell'ospite nella Struttura e la verifica



delle presenze è effettuata tramite “registro delle presenze”.

Nel periodo di efficacia della presente Convenzione, il pagamento alla Struttura delle relative spettanze è assicurato da parte dell’Ente Locale, previo trasferimento delle risorse al medesimo dalla Regione Calabria.

La Struttura non potrà richiedere integrazioni di retta ad alcun titolo all’Ente Locale per i ricoveri effettuati senza che siano stati adottati dall’Ente locale gli atti dispositivi e/o autorizzativi previsti.

Inoltre, la stessa non potrà richiedere integrazioni di retta ad alcun titolo all’Ente locale per i posti non in regime di convenzione e/o per i ricoveri effettuati senza che siano stati adottati dall’Ente locale gli atti dispositivi e/o autorizzativi previsti.

Art.9

CONTRIBUTO RETTA E PARTECIPAZIONE QUOTA UTENTE

Il contributo retta e la partecipazione della quota a carico dell’utente sono definiti secondo quanto previsto dall’allegato “1” approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 72/2024.

Il contributo per il pagamento della retta, onnicomprensivo di I.V.A., è finalizzato a garantire a minori, adulti, anziani e persone con disabilità un adeguato percorso di accoglienza e assistenza qualora sia attestata la necessità di una assistenza temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno, che non possono essere garantiti se non mediante l’inserimento presso una struttura idonea. La misura del contributo ammonta alla differenza tra il valore della retta e l’eventuale quota sostenibile a carico dell’utente. Il contributo è finalizzato a garantire alle persone, che non possono essere assistite a domicilio, un adeguato percorso di ospitalità ed aiuto.

Chiunque usufruisca della prestazione sociale nelle Strutture socioassistenziali è tenuto a compartecipare al costo della retta secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica dello stesso e del relativo nucleo familiare, ovvero in base all’I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

L’utente ospite di una Struttura è tenuto a compartecipare al costo della retta anche con tutte le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, speciale per non vedenti, di assistenza e accompagnamento per gli invalidi di guerra, ecc.), se percepite.

Oltre all’indennità di accompagnamento e di indennità di frequenza, le prestazioni economiche assistenziali non reversibili erogate a domanda, se godute, concorrono alla determinazione della quota a carico dell’utente, e dovranno essere corrisposte per intero dalla data di ingresso nella Struttura socioassistenziale. Il Comune capo Ambito, a seconda della tipologia di utenza, procederà alla quantificazione della quota a carico dell’utente, prendendo in considerazione i seguenti fattori:

- a) L’ “ISEE” (Indicatore Situazione Economica Equivalente);
- b) La “Pensione”;
- c) La “Franchigia”;
- d) L’ “Indennità di accompagnamento”;
- e) L’ “Indennità di frequenza”.

L’Ambito tendenzialmente tenderà a favorire i soggetti maggiormente disagiati sino al raggiungimento delle disponibilità previste.



Art.10

REQUISITI STRUTTURALI E SOGGETTIVI

Il legale rappresentante della struttura dichiara il mantenimento dei requisiti organizzativi e strutturali minimi di cui alla vigente normativa e il possesso dei requisiti soggettivi previsti in materia di antimafia.

Art. 11

DOCUMENTAZIONE

La Struttura si impegna a tenere la documentazione aggiornata relativa agli ospiti e all'organizzazione della vita comunitaria. La documentazione comprende:

- a) **Un registro degli ospiti** in cui vengono indicati i nominativi degli ospiti. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare gli eventuali periodi di assenza degli ospiti dalla Struttura e la motivazione;
- b) **Un piano individualizzato di assistenza per ciascun utente;**
- c) **Attività socio-assistenziali**, organizzate nel rispetto dei normali ritmi di vita degli ospiti, individuabili a titolo esemplificativo, in:
 - attività di supporto alla vita quotidiana;
 - attività di socializzazione.
- d) **Un registro delle presenze del personale.**
- e) **Ogni altro documento previsto dalla normativa vigente in materia.**

Art. 12

OBBLIGHI ASSICURATIVI

La struttura è obbligata a dotarsi di assicurazione contro terzi, per utenti e personale.

Art. 13

VIGILANZA E CONTROLLO

Le funzioni di vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sulle attività svolte sono esercitate dal Comune capo Ambito di Castrovillari, mentre, per gli aspetti di natura sanitaria, dalle Aziende Sanitarie Provinciali competenti per territorio.

La vigilanza ed il controllo si esercitano mediante richiesta di informazioni, controlli periodici ed ispezioni non programmate e riguardano ogni aspetto rilevante dell'attività autorizzata, e, in particolare, la realizzazione delle attività e il rispetto degli obblighi previsti dalla carta dei servizi nonché la sussistenza e la permanenza dei requisiti in base ai quali è stato rilasciato il titolo abilitativo in riferimento alla previgente normativa.

Art. 14

DURATA CONVENZIONE

La Convenzione ha natura provvisoria e intende coprire il servizio dal 01.01.2026 al 31.12.2026 **tenendo comunque conto del periodo di ammissione all'integrazione della retta dei singoli utenti e del relativo importo riconosciuto.**

Art. 15

RISOLUZIONE

La Convenzione per giusta causa può essere risolta in qualsiasi momento dall'Ente, a seguito di comunicazione all'interessato. Le spettanze in questo caso saranno dovute sino alla data della nota



di trasmissione.

La revoca dell'accreditamento comporta l'automatica risoluzione della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Regolamento n. 22/2019.

Art. 16

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

1. Il Gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tra cui l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso società di Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.
2. Tutti i movimenti finanziari in entrata e in uscita relativi al presente contratto (salve le eccezioni previste dall'art. 3 della Legge n.136/2010) saranno registrati sul conto corrente o sui c/c dedicati.

Art. 17 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra le parti che dovesse insorgere, in esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Castrovillari.

Art. 18 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia al Codice civile e alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Art.19

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 il Legale rappresentante della struttura autorizza il Comune capo Ambito di Castrovillari al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione degli atti.

In particolare, il Legale rappresentante attesta di essere stato informato circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti esercitabili in termini di revoca dell'autorizzazione;
- f) il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile del trattamento.

Responsabile del trattamento dei dati è: Dott.ssa Angela Gatto recapito tel 0981/25230.

ENTE GESTORE
Rappresentante Legale

AMBITO TERRITORIALE DI CASTROVILLARI
Il Responsabile UdP